

Arte
Sarah Cosulich alla direzione della Pinacoteca Agnelli

Sarà Sarah Cosulich, già direttore artistico della Quadriennale di Roma (2017-2020) e già direttore di Artissima (2012-2016) a guidare la Pinacoteca Agnelli di Torino. Lo ha annunciato Ginevra Elkann, presidente della pinacoteca. Marcella Pralomo, attuale direttore, rimarrà in

carica fino all'apertura della mostra *Fondazione Maeght. Un atelier a cielo aperto*, il 15 ottobre. Tra i prossimi obiettivi della Pinacoteca l'estensione dei propri progetti artistici anche negli spazi esterni della Pista 500, il parco sospeso sui tetti del Lingotto.

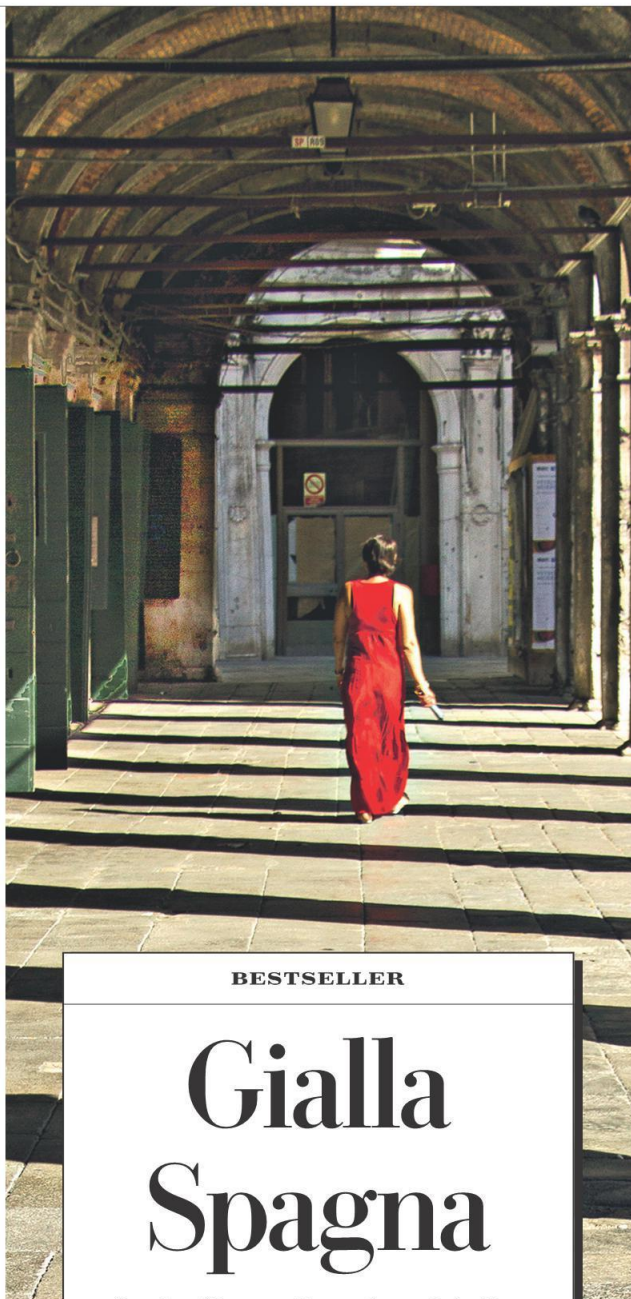
Non ci fosse stata la pandemia, *Regina Rossa* sarebbe probabilmente arrivato da tempo in Italia. In Spagna, il thriller di Juan Gómez-Jurado è stato il libro più venduto sia nel 2019 sia nel 2020, apripista di una trilogia che in terra iberica continua a spopolare, e che ci si aspetta esploda presto anche da noi. La protagonista, Antonia Scott, non è una poliziotta né una criminologa ma fa parte di un progetto di reclutamento europeo che mira a radunare supercervelli a caccia di criminali violenti particolarmente sfuggenti, con azioni di intelligence nascoste all'opinione pubblica. Antonia Scott è dotata di un QI talmente eccezionale da rischiare di mandarla in tilt: capisce troppe cose contemporaneamente e il suo cervello tende a bloccarsi; soffre pure di anosmia, l'impossibilità di sentire odori e, soprattutto, ha un marito in coma e un figlio legalmente affidato a suo padre, un cinico ambasciatore inglese. Con una vita così disa-

Antonia Scott è dotata di un QI talmente eccezionale da rischiare di mandarla in tilt e pensa continuamente al suicidio

strata, Antonia pensa quotidianamente al suicidio, tre minuti al giorno che la aiutano a rimanere con i piedi per terra, e intanto si nutre di cibo spazzatura all'ultimo piano di un palazzo centenario nel quartiere madrileño di Lavapiés.

A cavarla fuori dalla tana viene mandato Jon Gutiérrez, ispettore della polizia nazionale di Bilbao, omosessuale sovrappeso, un cuore troppo generoso per sopportare regolamenti e ingiustizie, che intercala i suoi pensieri con termini in lingua basca (*amatxo* per mamma, *sorgina* per strega, e le *kokotxas* sono stufato di baccalà). Messi insieme dal caso e dalle strategie governative, Antonia e Jon si ritrovano alleati, versione molto riveduta della coppia Don Chisciotte e Sancio Panza, a caccia a un misterioso killer che ha ucciso un ragazzo e che sta per sequestrare una donna, pure lei legata al mondo del lusso e dell'alta finanza.

Gómez-Jurado non è al primo romanzo. L'esordio fu un thriller vaticano, *La spia di Dio*, uscito nel 2006 e arrivato da noi l'anno successivo per Longanesi, ambientato fra la morte di Giovanni Paolo II e l'elezione di Benedetto XVI. *Regina Rossa* è il suo più grande successo ed esce ora da Fazi, collana Darkside, con una scorrevolissima traduzione di Elisa Tramontin: 430 pagine che si leggono tutte di seguito e che prima o poi approderanno, insieme ai volumi a venire (*Lupa Nera* e *Re Bianco*) in versione cinematografica in sala o sulle piattaforme.



BESTSELLER

Gialla Spagna

Sembra "La casa di carta", ma il thriller di Juan Gómez-Jurado ci fa scoprire una protagonista davvero sorprendente

di **Alberto Anile**

Juan Gómez-Jurado
Regina Rossa
Fazi Editore
Traduzione di Elisa Tramontin
pagg. 440
euro 18

VOTO
★★★★☆

Il personaggio di Antonia Scott è una sorta di Clarice Starling con l'intelligenza di Hannibal Lecter, un supereroe al femminile che cerca di udire il "silenzio degli innocenti" e soprattutto di salvarli. C'è poco sesso, anzi non ce n'è affatto, e questa è già una novità; anche la figura dell'omosessuale viene trattata senza insistere sulla "diversità" né volerla utilizzare come rivendicazione di una nuova normalità. Un capitolo è un vero pezzo di bravura: la descrizione degli effetti dello scoppio di due bombe su un plotone di poliziotti, analizzati al rallentatore come se la scena fosse ripresa da uno Scorsese sotto droghe pesanti. Ciò che stilisticamente conquista di più ha probabilmente a che fare con l'esperienza radiofonica dell'autore, giornalista di *ABC* e *El Mundo* ma anche di *Radio Spagna*: i dialoghi e i monologhi dei protagonisti si intersecano con le proprie voci interiori, creando echi e sottolineature di buona efficacia. In controcanto, il narratore ha trovate ironiche a volte spassose: «sa riconoscere una donna arrabbiata da dettagli minimi, ad esempio dal

A cavarla fuori dalla tana viene mandato Jon Gutiérrez, ispettore della polizia nazionale di Bilbao, omosessuale generoso e sovrappeso

fatto che calpesta il terreno come se fossero crani nemici», «inutile quanto un vaso cinese o un ex presidente del governo», «una voce talmente fredda che ci si potrebbe pattinare sopra».

Però c'è anche il risaputo, il già sentito. Soprattutto certe frasi apodittiche, a metà fra quella che un tempo si chiamava "letteratura rosa" e l'idoletto del reality tv: «In quale momento abbiamo smesso di essere i cacciatori per trasformarci in prede?»; «A volte l'amore ci porta in posti complessi. Ma non possiamo mai rinunciare a noi stessi»; «L'unico modo per poter vincere una partita è capire le regole». Ecco, Gómez-Jurado è certamente uno che ha capito le regole: per quanto nelle sue interviste neghi (come tutti gli autori di bestseller) di essere in possesso della formula aurea per il successo, è chiaro che lui le ha individuate bene ed è in grado di padroneggiarle.

Il sapore è quello del serial *La casa di carta*: colpi di scena continui, montaggio serrato, qualche andirivieni temporale, occasionali squarci di orrore, legami familiari, un po' di lotta di classe, attrazione/repulsione per violenza e atti di forza.

Sarà successo anche in Italia, con articolese che parleranno di "lettura mozzafiato", "colpi di scena magistrali" e "personaggi indimenticabili". Indimenticabili fino al prossimo genietto del thriller e alla sua nuova trilogia.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato